



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC82200L
I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Comprensivo non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne rari casi e per giustificati motivi. Risulta irrilevante la percentuale di alunni trasferiti in altre scuole, cosa che avviene per cause quasi esclusivamente familiari, mentre il nostro Istituto accoglie ogni anno studenti provenienti da scuole di comuni vicini (dati MIUR disponibili in piattaforma, a.s.2021-22). Al termine del primo ciclo di studi si registrano risultati discreti, come si evince dalle tabelle degli "Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame" (a.s.2021-2022). Nella terza annualità, sulla base delle evidenze relative alla distribuzione per fasce di livello si rileva la decrescita del livello avanzato di 7 e di 10 punti percentuali rispettivamente nella Primaria e nella Secondaria a fronte dell'aumento registrato nella fascia del livello intermedio. L'analisi di tali dati, nonostante si registri una lieve riduzione del livello base in entrambi gli ordini di scuola, evidenzia criticità su cui occorre intervenire, prestando particolare attenzione alla valorizzazione delle eccellenze e cercando allo stesso tempo di ridurre in modo più significativo il livello base. E' necessario diversificare le metodologie didattiche, anche consolidando e sistematizzando l'uso delle nuove tecnologie, ormai entrate a far parte della prassi didattica a causa della pandemia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è sostanzialmente in linea con le scuole con background socio economico e culturale simile. Nel dettaglio, la scuola Primaria raggiunge prestazioni migliori per la prova di Italiano, mentre nella prova di matematica per alcune classi i risultati risultano inferiori rispetto a quelli delle macro aree di riferimento. La scuola secondaria, per entrambe le prove, si attesta su livelli superiori al riferimento regionale e leggermente inferiori rispetto al contesto nazionale. Infatti, non sono del tutto soddisfacenti i risultati nelle prove Invalsi CBT Secondaria in un gruppo classe in italiano e in due gruppi classe per matematica, cosa che ha influito sulla media d'Istituto rispetto alla media nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea o leggermente superiore alla percentuale regionale. In merito alla variabilità dei punteggi tra le classi, per entrambi gli ordini di scuola tale parametro resta al di sotto della media nazionale e regionale. Tuttavia l'analisi della variabilità degli esiti tra le classi quinte nella prova di matematica evidenzia una certa disomogeneità tra classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola restituisce punteggi intorno a quelli medi regionali per la Primaria; l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale per le classi terze Secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti del Comprensivo di Bitetto in uscita dalla Scuola Primaria, come quelli in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, sono complessivamente discreti: i discenti nel passaggio da un ordine all'altro non incontrano particolari difficoltà, anche se una quota di studenti si attesta nei risultati scolastici e nelle prove nazionali sul livello medio-basso. Presente nella Primaria un caso di alunno ripetente, sono pochissimi anche gli studenti non ammessi nel corso del triennio della Secondaria di I grado per mancata validazione dell' anno scolastico, per non aver raggiunto gli standard minimi di apprendimento fissati nonché in ragione di vincoli e condizionamenti extrascolastici; non si dispone di dati certi relativamente a non ammessi e/o abbandoni nel ciclo successivo. Si rileva che non si dispone dei risultati di apprendimento nonché dei risultati delle prove Invalsi (non effettuate per il grado 10 a partire dal 2020) raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado che frequentano il secondo anno di scuola secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti pur nei limiti delle risorse disponibili. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi sulla base della dotazione dei singoli plessi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con



modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è coinvolto nel processo di integrazione/inclusione e gli insegnanti specializzati e curricolari che vi operano sostengono nel loro processo formativo/educativo tutti gli alunni compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituzione Scolastica, in riferimento al D.M. 27/12/2012, si pone nell'ottica di garantire il diritto allo studio attraverso l'attuazione di un progetto di vita in accordo con Enti Locali, ASL e famiglie. Ciò a sottolineare la responsabilità



condivisa dei soggetti che si "prendono cura" di tutti gli alunni, attraverso percorsi comuni e/o individualizzati che facciano coesistere attivamente "socializzazione e apprendimento", al fine di portare gli studenti al "successo formativo" secondo i principi chiave dell'inclusione (diversità come peculiarità, partecipazione attiva, pratica della collaborazione e didattica inclusiva). I percorsi formativi sono definiti con obiettivi e contenuti, tempi flessibili e modalità di verifica condivise. La metodologia utilizzata è adeguata ai bisogni di ognuno e viene applicata mediante strategie diversificate, tutoraggio/monitoraggio, strumenti compensativi e misure dispensative. Gli interventi comuni e/o individualizzati risultano abbastanza efficaci rispetto agli esiti. Il lavoro didattico si svolge nelle classi e per lo più in orario curricolare. L'Istituto ha costituito il GLI per l'elaborazione di un PAI, coerente e rispondente ai bisogni della scuola. Con l'Organico Potenziato, per la Scuola Secondaria e le risorse interne vengono svolte attività integrative specifiche per recupero e potenziamento. Particolare attenzione viene riservata agli alunni BES in occasione degli incontri sistematici tra i docenti di ordini contigui, per le attività di continuità e orientamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità fra Infanzia, Primaria e Secondaria sono nel complesso presenti ma non ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini è consolidata. La scuola realizza varie attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dall'Infanzia alla Secondaria. Il passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola dell'I.C. fino a prima della pandemia è stato favorito mediante la pianificazione e lo svolgimento di attività comuni tra i cinquenni e gli alunni delle prime classi primaria, come pure tra gli alunni delle quinte classi primaria e delle prime classi I grado. Si prevede, considerata la fine dello stato di emergenza, la ripresa di tali iniziative a partire dall'a.s. 2022/23. Si realizzano altresì incontri sistematici tra i docenti di ordini contigui. Le attività di orientamento sono presenti e attuate in modo non del tutto sistematico nell'Infanzia e Primaria, più strutturato nella Secondaria, con il coinvolgimento di alunni e famiglie. La scuola propone percorsi finalizzati all'autorientamento, attraverso la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per l'avvio di un personale progetto di vita. Gli studenti dell'ultimo anno della Secondaria di I grado e le loro famiglie partecipano a visite presso le Scuole Secondarie di II grado, visitano le stesse in giorni prestabiliti o in alternativa in modalità a distanza per eventi dedicati (open day, workshop, etc.), partecipano a laboratori proposti dagli istituti di istruzione secondaria del territorio e dei paesi vicini. La scuola dovrebbe monitorare in modo più formale i risultati delle azioni di continuità e orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni anche se si registra una scarsa adesione degli attori coinvolti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente a vantaggio di un'organizzazione abbastanza efficace anche se l'incidenza significativa delle assenze del personale produce talvolta difficoltà



nella gestione. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La ricognizione delle esperienze lavorative e delle competenze professionali ha permesso di capire ciò di cui la scuola dispone e degli ambiti in cui è più carente, per poter attivare iniziative formative di promozione del capitale umano. L'IC collabora attivamente con altre scuole, enti per iniziative formative congiunte di buona qualità, rispondenti ai bisogni prioritari; ha infatti elaborato il Piano di Formazione 2022-23.. L'IC programmerà azioni formative su ambienti di



apprendimento e sull'impiego di dispositivi tecnologici per la didattica innovativa. I materiali e gli strumenti prodotti in autoformazione attraverso la partecipazione a webinar non sono ancora adeguatamente socializzati tra classi diverse e/o tra ordini di scuola, se non in saltuarie occasioni. Per facilitare ulteriormente questo scambio si incrementerà il processo di disseminazione in termini di pubblicazione/diffusione/condivisione di azioni intraprese e di risultati raggiunti in ambito educativo, in una dimensione di trasparenza e promozione volta al miglioramento del servizio all'interno della comunità scolastica e al consolidamento dei legami con il territorio di appartenenza.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L' I.C., fa parte delle rete territoriale AMBITO 2 per la formazione dei docenti. La scuola ha formalizzato alcuni accordi con enti e soggetti esterni del territorio (Presidio del libro, ADE, Assistenza Specialistica Scolastica, Servizio Civile, Università). In continuità con gli anni scolastici precedenti, vengono curati i rapporti e le intese con gli amministratori dell'ente locale comunale che in diverse occasioni ha promosso e presenziato in sinergia iniziative/progetti come ad esempio "Raccolta Differenziata Porta a Porta" - "Fior di cultura" - "Fior di educazione". Le collaborazioni attivate hanno contribuito in modo positivo a migliorare la qualità dell'apprendimento e della formazione dell'utenza. Si aggiunge, inoltre, che il nostro I.C. è diventato soggetto erogatore di certificazioni linguistiche (Centro Cambridge). È stato garantito l'accesso al registro elettronico per tutte le famiglie degli alunni di Primaria e Secondaria. I sani principi di collaborazione tra scuola e famiglia sono garantiti anche dall'istituzione dell'Organo di Garanzia che ha come obiettivo promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. Complessivamente le modalità di partecipazione dei genitori possono ritenersi buoni.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

TRAGUARDO

Ridimensionare del 25% la numerosità della fascia base della Primaria e della Secondaria; incrementare del 15% il livello avanzato nella primaria e del 25% nella secondaria; ridurre eventuali variazioni anomale interclasse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, per il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e per la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie apprenditive e sull'utilizzo degli strumenti didattici in dotazione all'Istituto.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione all'Istituto e di prossima acquisizione per implementare ambienti di apprendimento innovativi anche attivando forme di flessibilità oraria.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Potenziare la dimensione metodologica con interventi di sperimentazione nella prassi didattica alternativi alla lezione frontale.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, diversificate per fasce di livello, che mirino all'innalzamento delle competenze disciplinari garantendo pari opportunità a tutti.
- 5. Continuità e orientamento**
Promuovere azioni e percorsi curricolari finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore e ad affiancare e sostenere alunni/studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé, delle personali attitudini, della capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la professionalità dei docenti interni all'Istituto attivando corsi di formazione a cascata per potenziare le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative del Collegio tutto, indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Assicurare a tutti gli studenti di Primaria e Secondaria il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese, in linea o superiori rispetto ai riferimenti territoriali (provinciale, regionale e nazionale) e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti della prova di Matematica nelle classi seconde e quinte alle medie regionali e nazionali e ridurre/eliminare eventuali disomogeneità degli esiti tra le classi quinte nella prova di matematica (Primaria); ridurre la numerosità del livello1 nelle prove ITA e MAT ed eventuali varianze anomale interclasse (classi terze SSIG).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, per il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e per la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi per i docenti sulle metodologie apprenditive e sull'utilizzo degli strumenti didattici in dotazione all'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione all'Istituto e di prossima acquisizione per implementare ambienti di apprendimento innovativi anche attivando forme di flessibilità oraria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la dimensione metodologica con interventi di sperimentazione nella prassi didattica alternativi alla lezione frontale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, diversificate per fasce di livello, che mirino all'innalzamento delle competenze disciplinari garantendo pari opportunità a tutti.
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere azioni e percorsi curricolari finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore e ad affiancare e sostenere alunni/studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé, delle personali attitudini, della capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la professionalità dei docenti interni all'Istituto attivando corsi di formazione a cascata per potenziare le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative del Collegio tutto, indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del



successo formativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per la triennalità 2022-25 si conferma il potenziamento dei processi, delle azioni e degli interventi migliorativi e correttivi intrapresi, per uno sviluppo più deciso ed evidente dei progressi già registrati. In riferimento alla 1^ priorità, ossia attenzionare i livelli di competenza disciplinari raggiunti dagli studenti, sarà fondamentale continuare ad avere finalità comuni, in cui le parti dovranno integrarsi e completarsi per realizzare valori condivisi, avendo sempre come obiettivo ultimo gli esiti formativi ed educativi degli studenti. Si curerà l'aspetto progettuale e metodologico, utilizzando ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi implementati, funzionali allo sviluppo delle competenze richieste. Si curerà l'osservazione dei prodotti e dei processi apprenditivi e valutativi dedicando tempo anche all'aspetto metacognitivo. Inoltre, per esplicitare al meglio i livelli delle competenze disciplinari e per apprezzarne la progressiva acquisizione, sarà prioritario standardizzare il processo valutativo con rubriche condivise. In riferimento alla 2^ priorità si intende dare precedenza alla priorità Risultati nelle prove standardizzate nazionali, considerando che le urgenze emerse nel periodo post pandemico hanno riguardato prevalentemente gli esiti per assicurare agli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti nelle suddette prove in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socio-economico-culturale simile.